

Al Sindaco Francesco Santoro
del Comune di
Santa Margherita di Belice

Al Presidente del C.C.
Sig. Leonardo Ventimiglia
del Comune di
Santa Margherita di Belice

Ai Capigruppo consiliari
del Comune di
Santa Margherita di Belice

Ai componenti la Comm. ex art. 5 L. 178/76
del Comune di
Santa Margherita di Belice

e p.c. Al Segretario comunale
del Comune di
Santa Margherita di Belice

e p.c. Al Responsabile Ufficio Repressione
abusi edilizi, del Comune di
Santa Margherita di Belice

Oggetto: Piano regolatore generale del Comune di Santa Margherita di Belice
approvato con DDG 28.04.2010 – Direttiva Abate-Lovoy del 31.10.2011 prot.
4610 - Segnalazione

Il sottoscritto Ing. Joseph Cacioppo, nato a Lens (Francia) il 14.06.1960, con
studio a Santa Margherita di Belice in via S. Antonio n. 44, in riferimento alla
Direttiva 4610/2011 pubblicata sul sito del Comune in data 02.11.2011,
sorvolando, in questa fase, su quanto riferito nelle premesse che si configura-
no più come una “masturbazione cerebrale” che come diritto urbanistico,

S E G N A L A

- che la Direttiva Abate-Lovoy è in contrasto con il PRG ed il REC approvati
con DDG 28.04.2010, nonchè con le norme urbanistiche vigenti, ove le osser-
vazioni dello scrivente dovessero essere ritenute non accolte (ma ciò non si
evincesse da nessun atto legittimo e/o illegittimo detenuto da Codesto Spett.le
Comune). A meno che detta Direttiva non sia finalizzata – nelle more che sia

reso pubblico il testo definitivo del PRG e del REC vigente – ad avallare qualche pratica in particolare;

- che la Direttiva Abate-Lovoy è inutile ed ininfluente, laddove le osservazioni dello scrivente dovessero essere ritenute accolte (come confermano tutti gli atti di approvazione del PRG e del REC), oltre ad inficiare tutti i provvedimenti autorizzativi ai quali dovesse essere applicata;
- che la Direttiva Abate-Lovoy – inspiegabilmente – fa riferimento a “tipologie catastali” (terminologia cara ai geometri) e non agli “interventi” edilizi-urbanistici tipici del diritto e della dottrina urbanistica;
- che la Direttiva Abate-Lovoy non chiarisce se essa debba intendersi come “interpretazione” del PRG e del REC vigente, ovvero se essa rappresenta una correzione degli “errori” contenuti nel PRG e nel REC approvati con DDG 28.04.2010 (qualora le osservazioni dello scrivente, specie quella relativa all’art. 86 del REC, dovessero essere ritenute non accolte);
- che la Direttiva Abate-Lovoy non dà atto del mancato adempimento, alla data di emissione della stessa, di cui all’art. 4 DDG 28.04.2010.

Si allega schema di confronto tra il testo dell’art. 86 REC aggiornato al 2006 (ed a firma dell’arch. Matteo Cattaneo) e quello che dovrebbe scaturire a seguito degli adempimenti ex art. 4 DDG 28.04.2010.

Tanto dovevasi per spirito di collaborazione.

Santa Margherita di Belice, 07.11.2011

IL SOTTOSCRITTO
Ing. Joseph Cacioppo